Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2026, n. 18-3301
L.R. 1/2009, L.R. 34/2004. Misura ''Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi'' - Linea A per le MPMI Artigianato di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 - integrazione di risorse per la riapertura dello sportello nel 2026 con un importo di euro 8.000.000,00 relativo alle annualità 2026-2028 e integrazione del cont

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **200** Adunanza 16 NOVEMBRE 2026

Il giorno 16 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 18-3301/2026/XII

OGGETTO:
L.R. 1/2009, L.R. 34/2004. Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI Artigianato di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 - integrazione di risorse per la riapertura dello sportello nel 2026 con un importo di euro 8.000.000,00 relativo alle annualità 2026-2028 e integrazione del contratto per la gestione della Misura.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:
la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di artigianato”, all’art. 7 prevede uno strumento di credito agevolato per le imprese artigiane piemontesi costituito dal Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, sezione artigianato (fondo rotativo), gestito direttamente o istituito presso un ente gestore individuato dalla Giunta regionale; il fondo viene alimentato dagli stanziamenti della Regione, dagli interessi maturati sugli stanziamenti non utilizzati e dai rientri, per capitale ed interessi, delle somme anticipate per il finanziamento dei programmi di intervento; il fondo è articolato in apposite sezioni in relazione alle differenti tipologie di intervento finanziate; per ciascuna sezione del fondo la Giunta regionale predispone il programma degli interventi di cui all’art. 10, comma 2, lettera a);
l’art. 10, comma 2, lett. a) della L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 prevede che gli interventi regionali siano programmati ed attuati attraverso l'approvazione di programmi di intervento annuali o pluriennali da parte della Giunta regionale, visto il documento di indirizzi e sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, presenti nel comitato di coordinamento unitario;
il Documento di indirizzi per l'artigianato, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 1/2009, è stato approvato con D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 ed ha validità "fino all'adozione del nuovo documento di indirizzi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009" (Punto VIII dell'allegato alla D.G.R.);

esso ha previsto, in particolare, quanto segue:

- il sostegno al credito deve indirizzare le imprese verso investimenti volti ad introdurre nell'azienda innovazioni che consentano un significativo miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di efficienza produttiva e gestionale, sviluppo sostenibile, smart specialisation, posizionamento competitivo e penetrazione su nuovi mercati;
- "si è ritenuto utile delineare i possibili interventi finalizzati allo sviluppo del settore per disporre di un quadro di riferimento normativo e programmatico che consenta di avviare tempestivamente, in base alle risorse che si renderanno disponibili nelle varie annualità, alcune delle azioni previste, secondo le priorità che saranno definite dalla Giunta regionale in sede di approvazione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel comitato di coordinamento unitario" (Punto III dell'allegato alla D.G.R.).

Richiamate:

la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 con cui è stato approvato il Programma pluriennale delle attività produttive 2018-2020, prorogato sino al 31 dicembre 2021 con D.G.R. n. 51-2731 del 29 dicembre 2020, che prevedeva linee di finanziamento tese a favorire, tra l'altro, "l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, agevolare i processi di ristrutturazione, riconversione e riattivazione, anche nei settori produttivi tradizionali e più maturi particolarmente esposti alla crisi, sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI dell'artigianato";

la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019, con cui è stata approvata, nell'ambito del sopra citato Programma pluriennale delle Attività produttive 2018-2020, la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e la costituzione del fondo di finanza agevolata, prevedendo, in particolare, per le imprese artigiane quanto segue:

- la dotazione iniziale della Misura - Linea A per le MPMI artigiane con fondi regionali per un importo pari a euro 25.000.000,00;
- l'articolazione della Misura in due sezioni: Finanziamento agevolato (risorse pari a complessivi euro 22.500.000,00) e Contributo a fondo perduto (risorse pari a complessivi euro 2.500.000,00);
- l'individuazione, effettuata con D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019, dell'ente strumentale per la gestione della Misura in Finpiemonte S.p.A.;

la D.G.R. n. 70-4438 del 22 dicembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha integrato la dotazione originaria della Misura - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) con risorse aggiuntive pari a euro 1.135.000,00, riservate fino al 31 dicembre 2023 all'avvio sperimentale di un progetto di supporto all'innovazione delle imprese artigiane del comparto dell'autoriparazione e poi confluite, per la parte residuata, nella Misura generale;

la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, con la quale, nell'ambito del Programma pluriennale d'intervento 2022-2024 per lo sviluppo delle attività produttive di cui L.R. 34/2004, è stata disposta, tra l'altro, la prosecuzione della gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 per le Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., alimentati dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate;

con D.G.R. n. 37-542 del 16 dicembre 2024 è stato, tra l'altro, disposto, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, di estendere fino al 31 dicembre 2025 l'orizzonte temporale del Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022;

la D.G.R. n. 38-7707 del 13 novembre 2023, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento

agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con le risorse in allora disponibili pari ad euro 341.000,00;
la D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con risorse pari a complessivi euro 6.421.000,00;
la D.G.R. n. 9-248 del 11 ottobre 2024, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con risorse pari a complessivi euro 1.505.000,00;
la D.G.R. n. 33-1085 del 6 maggio 2025, con la quale la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 è stata integrata con risorse pari a complessivi euro 6.644.000,00;
la D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025, Programma pluriennale delle Attività produttive, con cui veniva autorizzato il reimpiego per nuovi finanziamenti delle rate di ammortamento restituite dai beneficiari dei finanziamenti agevolati della Misura-Linea di intervento MPMI Artigianato, compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate, in particolare nell'ambito della scheda di Misura dell'Allegato A della suddetta deliberazione, Azione n. 17 "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, l'innovazione e la diversificazione dei processi produttivi" che prevede un fabbisogno finanziario atteso di euro 35.000.000,00.
Dato atto che in attuazione delle predette deliberazioni venivano approvati gli schemi di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura-Fondo n. 346 sino al 31 dicembre 2031: D.D. n. 461/A1902A del 7/12/2022 e contratto rep. n. 477 del 23/12/2022, integrato con D.D. n. 197/A1902A del 11/5/2023 e contratto rep. n. 219 del 16/05/2023, con D.D. n. 574/A1902 del 22/12/2023 e contratto rep. n. 71 del 16/01/2024, con D.D. n. 465/A1902A del 19 novembre 2024 e contratto rep. n. 553/2024 del 5 dicembre 2024, con D.D. n. 225/A1902A del 28 maggio 2025 e contratto rep. n. 241/2025 del 1 luglio 2025.
Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del sistema regionale" è emerso che:
- la gestione della Misura di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 ha esaurito la dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 25.000.000,00 (come risulta da nota di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 3766/A19000 del 4 aprile 2025) ed è proseguita con risorse per euro 21.411.000,00, nell'ambito dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, derivanti dai rientri negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato, con le risorse integrative stanziate con D.G.R. n. 70-4438 del 22 dicembre 2021, D.G.R. n. 38-7707 del 13 novembre 2023, D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, D.G.R. n. 9-248 del 11 ottobre 2024 e D.G.R. n. 33-1085 del 6 maggio 2025;
- la presentazione di istanze da parte dalle imprese artigiane ha avuto un andamento consistente che si è consolidato nel tempo, tanto da determinare il rapido assorbimento delle risorse annualmente disponibili e rendere necessaria la sospensione dello sportello in data 29 gennaio 2026.
Preso atto che le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario, in occasione di incontri sulla programmazione in materia di artigianato, in particolare in data 16 gennaio, 20 febbraio 2026 fino all'incontro dell'8 ottobre 2026, in occasione della presentazione delle aree di sviluppo dell'artigianato, hanno confermato che la Misura è molto apprezzata dalle imprese artigiane, perché consente di ammodernare le attrezzature e di innovare e incrementarne la competitività nel mercato di riferimento e ne hanno richiesto la continuazione e l'ulteriore sviluppo.

Dato atto che a seguito dell'istruttoria dell'ufficio regionale competente, risulta che le risorse attualmente disponibili, per complessivi euro 8.000.000,00, allo scopo di cui sopra siano le seguenti:

- sul capitolo 286810 "Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004)", Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, risorse disponibili per l'impegno di importo complessivo pari a euro 1.864.500,00, articolate in euro 364.500,00 per l'anno 2026, euro 1.495.000,00 per l'anno 2027 ed euro 5.000,00 per l'anno 2028, previste dalla legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028." e s.m.i. e dalla relativa D.G.R. n. 1- 2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria." e s.m.i.;
- fondi, fino a euro 5.744.626,00, nell'ambito dei rientri fino al 31 dicembre 2026 dai finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della Misura, quantificati da Finpiemonte S.p.A. con comunicazione FP/37192 del 27 ottobre 2026 (prot. n. 15869/A19000 del 27/10/2026), agli atti del Settore;
- fondi per euro 390.874,00, nell'ambito dei rientri maturati fino al 31 dicembre 2025 dai finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della Misura, residuati dalla gestione della Misura (euro 12.947,00 nella Sezione Finanziamento agevolato del Fondo - euro 377.927,00 nella Sezione Contributo a fondo perduto del Fondo) e quantificati da Finpiemonte S.p.A. con comunicazione FP/37192 del 27 ottobre 2026 (prot. n. 15869/A19000 del 27/10/2026), agli atti del Settore.

Dato atto che sulla base dell'istruttoria sopraindicata risulta sostenibile dare continuazione alla misura di sostegno all'accesso al credito delle imprese artigiane mediante il Fondo unico dell'artigianato, venendo incontro alle richieste espresse dalle Confederazioni artigiane di una programmazione continuativa e di una riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze nel corrente anno.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- destinare risorse pari a complessivi euro 8.000.000,00 per la riapertura dello sportello per la presentazione di domande relative alla Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 nel corrente anno, integrando la relativa dotazione finanziaria con le risorse ripartite come segue:

- euro 7.200.000,00 per la Sezione Finanziamento agevolato;
- euro 800.000,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto;

- stabilire che le risorse di cui sopra trovano copertura come segue:

- con i residui nell'ambito dei rientri maturati fino al 31 dicembre 2025 dai finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della Misura per un importo pari ad euro 390. 874,00;
- per un importo pari ad euro 1.864.500,00 sul capitolo 286810-Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004), Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per euro 364.500,00 sull'annualità 2026, per euro 1.495.000,00 sull'annualità 2027 e per euro 5.000,00 sull'annualità 2028;

- per un importo fino ad euro 5.744.626,00 con i rientri fino al 31 dicembre 2026 dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della predetta Misura, compatibilmente con l'andamento temporale delle rate versate dai beneficiari della Misura, in conformità all'autorizzazione disposta

con D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025;
- stabilire che alla spesa per gli oneri di assistenza tecnica della gestione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346), tenuto conto di quanto già destinato con le precedenti deliberazioni sopra citate per la gestione della Misura e dell'incremento di risorse di cui al punto precedente, si farà fronte, fino ad un massimo di euro 550.000,00 complessivi, con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2026-2028;
- demandare al Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del Sistema regionale" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, compresa la stipula e sottoscrizione dell’integrazione del contratto di gestione della Misura;
- che le agevolazioni, previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato, siano concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

Visti:
il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”e s.m.i.;
il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
la D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 1- 2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;
la D.G.R. 7 agosto 2026, n. 11-2973 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
la D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 30-3152 del "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Variazione compensativa tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma per un importo di € 469.419,56 per l'anno 2026, e di € 52.000,00 per gli anni 2027 e 2028 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A19, A20, A22)";
la D.G.R. 30 gennaio 2026, n. 3-2182 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo di euro 2.414.500,00 (euro 1.864.500,00 sommati ad euro

550.000,00), sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di destinare risorse pari a complessivi euro 8.000.000,00 per la riapertura dello sportello per la presentazione di domande relative alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 nel corrente anno, integrando la relativa dotazione finanziaria con le risorse ripartite come segue:

- euro 7.200.000,00 per la Sezione Finanziamento agevolato;
- euro 800.000,00 per la Sezione Contributo a fondo perduto;

2) di stabilire che le risorse di cui sopra trovano copertura come segue:

- con i residui nell'ambito dei rientri maturati fino al 31 dicembre 2025 dai finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della Misura per un importo pari ad euro 390. 874,00;
- per un importo pari ad euro 1.864.500,00 sul capitolo 286810-Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004), Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per euro 364.500,00 sull’annualità 2026, per euro 1.495.000,00 sull’annualità 2027 e per euro 5.000,00 sull’annualità 2028;
- per un importo fino ad euro 5.744.626,00 con i rientri fino al 31 dicembre 2026 dei finanziamenti erogati sulla Linea A-Artigianato della predetta Misura, compatibilmente con l’andamento temporale delle rate versate dai beneficiari della Misura, in conformità all'autorizzazione disposta con D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025;

3) di stabilire che alla spesa per gli oneri di assistenza tecnica della gestione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346), tenuto conto di quanto già destinato con le precedenti deliberazioni citate in premessa per la gestione della Misura e dell'incremento di risorse di cui al punto 1), si farà fronte, fino ad un massimo di euro 550.000,00 complessivi, con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2026-2028;

4) di demandare al Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del Sistema regionale" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, compresa la stipula e sottoscrizione dell’integrazione del contratto di gestione della Misura;

5) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

6) che le agevolazioni, previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato, siano concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione

degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.